



Prot. n. 17/2023/Pres.
L'Aquila, 26 gennaio 2023

Al Presidente del Consiglio Regionale
Lorenzo Sospiri

Al Presidente della Giunta Regionale
Marco Marsilio

Ai Capigruppo del Consiglio Regionale D'Abruzzo

Oggetto: **Proposte di modifica di legge regionale: “Modifiche alla L.R. n. 51 del 2004 (Disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dalla carica di consigliere regionale)”**

Il Comitato Direttivo di Anci Abruzzo nella sua riunione del 15 Dicembre 2022 ha preso in esame la vicenda delle norme che regolano la possibilità di ineleggibilità alla carica di consigliere regionale per chi ricopre il ruolo di Sindaco nei comuni con popolazione superiore ai 2000 abitanti.

Riteniamo maturi i tempi per una revisione della L.R. 51 anche alla luce delle iniziative parlamentari, richieste da Anci, che tendono a rimuovere gli ostacoli alla piena e legittima partecipazione di questa figura istituzionale al concorso di cariche elettive negli organismi parlamentari e regionali.

I sindaci sono un presidio fondamentale dell'articolazione dello Stato e devono avere una pari dignità nella partecipazione alle competizioni elettorali in rappresentanza dei loro territori.

Le proposte che avanziamo si articolano in due ipotesi di lavoro che rimettiamo alla valutazione del Consiglio regionale e delle forze politiche.

La prima prevede l'abrogazione di una parte della **lettera n del comma 1 dell'Art. 2**, nella parte che prescrive l'ineleggibilità dei Sindaci, ferma restando l'incompatibilità per i comuni con popolazione superiore ai 2000 abitanti.

ANCI Abruzzo

c/o Consiglio Regionale d'Abruzzo – Via M. Iacobucci, 4 - 67100 L'Aquila
tel **0862/29710** mail **segreteria@anciabruzzo.it**



La seconda proposta, per noi è una subordinata, che non incidendo sulla ineleggibilità propone di modificare **i commi 2 e 4 della lettera n dell'Art. 2** che prevedono i tempi per la rimozione della causa stessa.

L'intervento sui tempi si giustifica con la motivazione che essi sono molto discutibili sul piano giuridico e costituzionale poiché non sono determinati e prevedibili. I sindaci si dovrebbero dimettere in un tempo che non è certo, vista la previsione della norma del termine di 90 giorni prima della data di presentazione delle candidature che in quel momento non è ancora stabilita da un Decreto di convocazione delle elezioni regionali.

La nostra opzione si muove sul dettato della Legge 165/2004 che definisce le linee di principio sul sistema elettorale affermando che le Regioni devono rimuovere le cause di ineleggibilità non oltre il termine della presentazione delle candidature.

Nella nostra proposta, in linea con la legge nazionale e con molte altre leggi regionali, si stabilisce che la causa d'ineleggibilità va rimossa entro la data di presentazione delle candidature sopprimendo **il comma 4** e realizzando un tempo legittimo e congruo.

In questa maniera non si costringono i sindaci a dimettersi in un tempo incerto e indeterminato producendo il commissariamento dei comuni senza che le candidature delle liste siano definite, con grave pregiudizio per i territori amministrati.

Questa modifica risolve anche il problema nel caso di elezioni anticipate perché il termine è sempre certo in qualunque ipotesi.

Siamo consapevoli che non abbiamo un potere di natura legislativa ma sicuramente queste proposte hanno una condivisione politica generale nella platea dei 305 sindaci abruzzesi. Chiediamo che questa iniziativa possa trovare riscontro e approfondimento in sede di consiglio regionale ed esprimiamo la nostra volontà di essere chiamati ad un confronto con la sede legislativa della Regione Abruzzo.

Cogliamo l'occasione per inviare un cordiale saluto.

Il Presidente
Gianguido D'Alberto

ANCI Abruzzo

c/o Consiglio Regionale d'Abruzzo – Via M. Iacobucci, 4 - 67100 L'Aquila
tel **0862/29710** mail **segreteria@anciabruzzo.it**